

OSSERVAZIONI GEOLOGICHE

Il PAT del Comune di Bassano del Grappa è dotato di un quadro conoscitivo che comprende il medesimo studio geologico di corredo del precedente P.R.G..
E' stato redatto, in linea di massima, secondo le disposizioni della D.G.R. 615/1996; tuttavia, è da evidenziare che la grafia utilizzata non sempre deriva dalle indicazioni proposte per la redazione della cartografia di analisi geologica (ad es: unità geomorfologiche e alcune simbologie non contemplate nelle grafie per la Carta geomorfologica, vestizione degli elementi della Carta litologica e idrogeologica non corrispondenti alle grafie previste).

La cartografia di progetto del PAT con contenuti di carattere geologico, in particolare la Carta della Fragilità, è stata realizzata secondo le indicazioni regionali recentemente proposte a modifica degli Atti di Indirizzo della L.R. 11/2004 per quanto riguarda l'idoneità geologica dei terreni.

Relativamente alle "Zone a dissesto idrogeologico" si ritiene, invece, che l'indicazione delle perimetrazioni debba essere adeguata alle grafie recentemente proposte in quanto più leggibili di quelle riportate. Per le medesime deve essere, comunque, prevista una specifica normativa tecnica d'attuazione.

Nella stessa Carta delle Fragilità, le "Forme ed elementi di interesse geologico" si configurano come "Geositi" ed in quanto tali vanno inseriti nella Carta delle Invarianti e ad essi va attribuito uno specifico codice ed una apposita schedatura.

Sempre nella Carta delle Fragilità, non risulta corretto classificare come "terreni idonei" le "Aree esondabili o a ristagno idrico" in quanto in contrasto con la stessa definizione di idoneità.

Dall'esame della Carta delle Trasformabilità non sono emerse sostanziali incompatibilità geologiche con gli sviluppi insediativi preferenziali.

Le previsioni insediative, infatti, ricadono per la maggior parte in aree idonee, ad eccezione di:

- ATO 23 lo sviluppo insediativo preferenziale, proposto verso il confine comunale ad est, rientra in parte su "Area soggetta ad esondazioni o a ristagni idrici" sebbene sia erroneamente classificata come "Terreno idoneo";
- ATO 31 lo sviluppo insediativo preferenziale a nord della zona produttiva, ricade in parte sul tracciato di un paleoalveo classificato come "Area idonea sotto condizione". Anche l'adiacente "Specificazione di destinazione d'uso commerciale" ricade entro l'ambito del paleoalveo;
- ATO 21 gli sviluppi insediativi preferenziali previsti verso ovest ricadono in parte su "Aree soggette ad esondazioni o a ristagni idrici" sebbene siano erroneamente inserite tra i "Terreni idonei".

Va posta, infine, attenzione al fatto che anche alcuni settori di "Aree di urbanizzazione consolidata" ricadono su "Terreni idonei sotto condizione" o "Terreni non idonei".

Venezia 1 agosto 2007

dott. geol. Enrico Schiavon